

II DOM. AVVENTO B Vangelo Mc 1, 1-8 Raddrizzate le vie del Signore.

Di Giovanni il Battezzatore parleremo meglio domenica prossima ... oggi vorrei soffermarmi su queste parole: *Inizio del Vangelo* ... cioè ... **inizia una buona notizia** (*Vangelo* - in greco εὐαγγέλιον - significa **buona notizia**: così come Angelo vuol dire uno che porta notizie ...)!

Per tutti gli smarriti di cuore ... che come me **trovano sempre più difficile e faticoso** vivere in questo tempo ... **Per tutti i "sonnambuli"**, vecchi e impauriti **che il Censis** descriveva domenica scorsa ... **c'è una buona notizia** ... **la possibilità di un nuovo inizio** ... è questo nuovo inizio è **una persona: Gesù, Cristo, Figlio di Dio** ... Così propriamente dice il titolo di questo libro di Marco, che leggeremo lungo tutto il nuovo anno liturgico: una **"presentazione"** che diventa una **"promessa"** ... e da sola, ci introduce ad una **comprensione più profonda di Gesù**.

Per quella *terra* e per quel *cielo* che **Dio ha creato in principio** ... per tutta la creazione e l'umanità **in cui oggi facciamo fatica a riconoscerci**, sfigurati come sono dalla violenza, **dal male**, dalla sofferenza e dalla morte ... il libro di Marco ha una **buona notizia** ... addirittura **offre la possibilità di un altro principio**, un'altra Genesi ... che **non troveremo** nelle ricerche sociologiche, nella meditazione trascendentale, o in un nuovo decalogo, inciso nella pietra, **ma in una Persona: Gesù**.

In Lui possiamo scoprire un nuovo modo di essere uomini e donne ... **Il cristianesimo**, infatti, **non è l'ennesima religione**, fatta di obblighi, **di prescrizioni** ... e neppure un'ideologia, **una filosofia**, o una morale ... **ma la relazione con una persona** tutta da conoscere e da comprendere *** ... **Non bastano più neppure le definizioni "religiose"** alle quali siamo abituati ... **certo questo Gesù è Cristo**: l'atteso, l'inviato, **capace di portare a compimento tutti i più profondi desideri** di verità, **di giustizia**, di pace, **di Vita** ... dell'uomo ... (più avanti nel Vangelo Mc 8,27-37, anche Pietro lo chiamerà così: *tu sei "il" Cristo* ... **ma, come lui, anche noi dovremo riconoscere** che Gesù è **"un" Cristo tutto diverso da quello che ci aspettiamo**, uno che realizzerà la sua "missione" in modo impensabile rispetto a come immaginiamo debba agire il *Figlio di Dio* ... Un Dio sorprendente! Diverso da come lo abbiamo sempre pensato: **non è dovere** ... non è legge, né giudizio né condanna: **ma UN DIO CHE SALVA (Gesù, in ebraico יְשׁוּעָה "Dio salva")**!).

Tutto il Vangelo che segue **mostrerà questo Dio sbalorditivo**: non un *Dio* che *viene con potenza*, e con *il suo braccio esercita il dominio* ... come dice la 1° Lettura ... **Gesù invece di esercitare il proprio potere si fa servizio**, invece di giudicare **si lascia giudicare**; invece di condannare è condannato; **invece di esigere il sacrificio dell'uomo**, si sacrifica per lui; **uno che ama talmente senza condizioni**, che invece di togliere la vita al peccatore, dà la sua vita per lui.

Gesù è proprio un Dio sconcertante! Non si ammanta di grandezza ... ma si fa piccolezza e tenerezza, **come presto vedremo contemplandolo nella mangiatoia di Betlemme, la notte di Natale**.

Con *Gesù Dio non è più separato, né lontano!* Non abita più nel suo Cielo, indifferente alla nostra sorte di uomini: **ma è un uomo concreto**, è mio fratello ... **è venuto a condividere la mia stessa vita**, così che io possa avere la vita stessa di Dio, **una vita che non finisce** ... non muore mai! **Davvero questa è una buona notizia**, e Gesù è la sintesi di ogni speranza, **di ogni sogno**, ma - come diceva la 2° Lettura - non possiamo limitarci ad *aspettare nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia* ... **In questo "deserto"**, che spesso è l'esistenza ... **l'attesa deve diventare fattiva**, e il desiderio di novità **grido ... indignazione**, forse, **come quella del Battista: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via, raddrizzate i sentieri!**

II DOM. AVVENTO B LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 40, 1-5.9-11 *Preparate la via al Signore.*

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Seconda Lettura 2 Pt 3, 8-14 *Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.*

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

✠ **Vangelo** Mc 1, 1-8 *Raddrizzate le vie del Signore.*

Inizio della buona notizia: Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Principio della buona notizia: Gesù, Cristo, Figlio di Dio.